

dite artellarie e fanti et gente, et che si dicea, aspetavano de di in di esso Maximian. El campo era in govèrno di monsignor di la Peliza, e si dicea, venir li, a Treviso, a campo, e chi a la volta dil Friul; e che non venendo Maximian, haveano mandato di levarsi e tornar in la ducea di Milan. Dice, haveano tolto assa' animali e altro a certi contadini, erano nel bosco, da la banda di Asolo, in boscata, e che molti contadini haveano portato le sue robe nel bosco, verso Narvesa, e fin hora non li havea potuto haver nè far preda de quelle di vituarie. Dice, il campo è abondante, exceto uno giorno. odo, che li manchò il pan, e che monsignor di la Peliza havia fato far proclama, soto pena di la testa niun fazi preda di animali per menarli drio il campo, perchè impedivano lo exercito, ma *solum* depredar e tenirli per uso abondante dil campo. Scrive, esso provedador sa certo che diti inimici vano depredando e robano quello i pono. *Item* scrive, aver principià a vastar i molini da Treviso in suso, lasando quelli masenano per Venexia, et mandano fuora li stratioti, balestrieri e cavali lizieri, con gran securtà perhò, et spera far tuor l'acqua al Montello acciò lo exercito inimico non habi aqua, nè potrà masenar in niun loco de li via, dove sono 14 in 16 ruode de molin, e i inimici si convegnerà levar de li. Scrive, aver compito la fortification di la terra e con pocha spexa di la Signoria nostra; e fato tajar li arbori intorno, e ruinà caxe, che metando le piere in uno faria uno altro Treviso. *Item*, come havendo dà ordine a le garde poste per tutto, lui provedador vol far eridar, questa note, arme, per veder come si trovano *etc.* *Item*, è zonti questa sera li tre gropi con li ducati 3000; li à consignà in camera al camerlengo. Et per una altra letera, a parte, scrive, à modo di desviar stratioti dil campo nemicho, dove li fa promission, a quelli hanno ducati 3, darne 4, e li è stà oferto far venir uno capo con 100 cavali, sì che aspeta hordine di la Signoria, quanto habi a far. *Item*, per una altra, scrive, à ricevuto letere, dagi a Renzo Manzino e Zuam Baptista, so fradelo, ducati 30, over 40, per spexe, e li darà conduta, e lo lauda.

217. *Dil dito, date a di 29, horre 3 di note, ozi ricevute.* Come à ricevuto letere di la Signoria, di 28, è contenta si pratici di haver li stratioti, *dummodo* siano fedeli e boni homeni e ben a cavallo. Dice, questi sono parenti di nostri capi, di qualli zercha 40 cavalli sono con alemani, nome Bua, l'altro capo è con Franza, nome Remesi, ha gran fama e conduta di più di 150 cavalli. Subito li ha mandato el trombete di domino Constantin Paleologo, qual

è andato soto specie di presoni, e li basta l'animo parlarli e far bona opera, qual seguendo, sarà molto a proposito. Li inimici sono pur alozati a Monte Belluna, e ozi par sia gionto in campo fanti 1500, qualli è stà contadi per uno nostro trombete, era li, per presoni. Questi fanti andavano a cinque a la volta, e però li contoe, benchè l'horo diceano, esser 2500; e, si dice, esser gionto 8 pezi di artellaria grossa a Marostega. El giorno che i veneno alozar li, a Monte Belluna, veneno, fin su queste campagne, da 500 homeni d'arme e forsi 600 cavali lizieri, e mandorono de li soi fingendo fuzer per tirar li nostri, *tamen* aricordò a li nostri cavalli ussiti e non andarono avanti, ma preseno da 20 cavalli, e da poi in qua non sono venuti più a corer in queste bande. Si divulgò, venir a questa impresa. Scrive, nostri de li stanno pronti a difendersi et desiderosi di ofenderli, potendo. Dimanda ancora 1000 fanti per esser de li *solum* 2500, senza la compagnia di Christofal Albanese et de li nobeli venuti; ma de li marinari non è stati alcuno a la mostra, dicendo, è amalati, e bisogna penzerli come si fa a li aseni. Il capetanio dize, bisogna, a guardar questa terra, fanti 5000, *aliter* si scorerà qualche pericolo.

*Questa letera zonse a di 30 da matina, e cussì quest'altra.*

*Dil dito.* Risponde a letere ricevute di la Signoria. Come non à fatto salvoconduto a' fanti banditi di Treviso, *solum* a uno bombardier, à servito a so spexe. Male, male lingue dice mal di lui, e hano torto. Quanto al mandar di cavali lizieri fuora, che sono pegri, risponde, con gran fatica, quando i inimici veneno in campagna, ne mandono 70 cavali de stratioti fuora, i qualli menorono dentro 16 in 20 cavali presi; e questa note diti stratioti è rimasti di fuora, e fin hora non è zonti. Scrive, i inimici esser pur a Monte Belluna fino al Barcho; sono in tutto fanti 8000, lanze circha 100, artellarie boche 36 et 4 grosse, zòè do canoni piccoli et do più gijardi. Si divulga, aspetarsi bon numero di fanti con le artellarie che vengono, e si aspeta il re di romani, qual, si dice, è per venir per la via di canali di Feltre et Civald *etc.*

*Di Cao d' Istria, di sier Piero Balbi, po-* 218  
*destà et capetanio, di 26.* Comme ha, per soi esploratori, che il conte Christoforo di Frangipani fa adunanza di cavali 700 e pedoni, e vol venir in Istria, sì che de li non vi è custodia, e venendo, ruinerà tutta quella provintia.